

● obiettivi ● ● ● ● ● ● ● ●

Progettare e sviluppare un percorso partecipato per coinvolgere la comunità locale nella formulazione di proposte, a fronte del recupero del convento di S. Francesco, per l'utilizzazione condivisa degli edifici di interesse culturale ed identitario del centro storico di Bagnacavallo (Convento di San Francesco, Palazzo Abbondanza, Cappuccini) all'interno di un quadro strategico di valorizzazione organica ed integrata del patrimonio comunale dell'area.

● processo ● ● ● ● ● ● ● ●

Il Comune di Bagnacavallo ha sviluppato (2011) un percorso di progettazione partecipata denominato "Laboratorio Urbano QUI C'entro - spazio alle idee dei cittadini per nuove funzioni, servizi e attività condivise" al quale hanno aderito 129 soggetti. Il percorso è stato sviluppato con lo scopo di formulare proposte per l'utilizzazione condivisa degli edifici di interesse culturale ed identitario del Centro Storico di Bagnacavallo, all'interno di un "Quadro strategico" di valorizzazione organica ed integrata del patrimonio comunale dell'area, nel rispetto dei "fattori determinanti per la qualità urbana" del Centro (e condivisi come "valori"): storicità, identità, qualità, fruibilità, polifunzionalità. A seguito del Laboratorio l'Amministrazione ha approfondito una delle "situazioni urbane" emerse dal confronto attraverso lo sviluppo di un Concorso di architettura (2012) dedicato al "POLO SUD - La trama urbana tra Antico Convento di San Francesco e Palazzo Abbondanza come varco d'accesso al Centro Storico". Il percorso si è sostanziato dunque in due fasi (Laboratorio+Concorso) così caratterizzate:

Prima fase:

- Analisi per l'individuazione delle criticità e delle esigenze
- Individuazione degli obiettivi della riqualificazione e dei ruoli da cui partire
- Costruzione identitaria e rappresentativa degli spazi (strategia generale)

Seconda fase:

- Proposta di intervento per il recupero dei contenitori (tattica progettuale)
- Definizione delle linee guida per lo sviluppo della progettazione
- Realizzazione del concorso di architettura

Strumenti utilizzati nelle varie fasi, sia on-line che off-line:

- passeggiate di quartiere, sondaggi, interviste, workshop (prima fase)
- focus group, concorso, exhibit, simposio (seconda fase)

● soggetti coinvolti ● ● ● ● ● ● ● ●

- Terzo settore (soprattutto associazioni attive nel campo culturale e sociale)
- Istituzioni scolastiche
- Istituti culturali
- Gruppi informali di giovani

● risultati ● ● ● ● ● ● ● ●

- Programma di azione ed interventi nel breve, medio e lungo periodo (quadro strategico)
- Indicazioni per il Documento programmatico per la qualità urbana:
- Apprendimento e co-costruzione della procedura concorsuale (cittadini e Amministrazione)

risorse

- 81.000 euro complessivi di cui:
- 11.000 euro percorso partecipativo 1° fase
- 70.000 euro concorso di architettura 2° fase

durata

- Aprile 2011 – dicembre 2011
1° fase
- Aprile 2012 – dicembre 2012
2° fase

spunti di riflessione

IDENTITÀ DEI LUOGHI E RAPPRESENTANZA DELLE COMUNITÀ

si sono individuati i LUOGHI PRIORITARI che fanno riferimento ai VALORI riconosciuti sul territorio: STORICITÀ, IDENTITÀ, QUALITÀ, FRUIBILITÀ, POLIFUNZIONALITÀ. Ne è scaturita una lista di LUOGHI ELETTI, intesi come determinanti nella costruzione di un'immagine positiva, per ognuno dei quali sono state evidenziate le relazioni con il contesto e le attenzioni da avere nella progettazione. Questi luoghi rappresentano il sistema di spazi/funzioni/attrezzature al quale i cittadini assegnano un significato funzionale, sociale o formale; essi compongono una sorta di MAPPA DI SENSO sulla quale è possibile leggere le "aspettative identitarie" attese nel Centro Storico.

STRUMENTI DI INNOVAZIONE

Il Concorso di Architettura "POLO SUD - La trama urbana tra Antico Convento di San Francesco e Palazzo Abbondanza come varco d'accesso al Centro Storico" si inserisce nel più ampio percorso di coinvolgimento della comunità, il laboratorio urbano QUI C'entro, ed è stato assunto dall'Amministrazione come strumento di aiuto alla decisione. I contributi raccolti in occasione del Laboratorio - Concorso hanno rappresentato gli elementi base per la costituzione dell'Atlante urbano: una sorta di piattaforma narrativa pensata per immagazzinare in modo sistemico informazioni differenti (dati, immagini, testi, commenti,...), coniugare l'informazione tecnica a quella "sociale", tenere memoria di idee-progetti-opinioni attraverso una "filiera" di informazioni associata ai luoghi, rendere "tracciabile" tutti i saperi pertinenti.

IMPATTI e INDICATORI

L'intervento puntuale, se inserito in una strategia organica rappresenta di fatto un'azione di urbanistica tattica: generalmente l'innescio di un processo attivo e rigenerativo, l'intervento tattico abilita nel sistema urbano di riferimento la capacità di accogliere o produrre impatti, diminuendone o aumentandone la scala in funzione di necessità e disponibilità. Gli interventi di innescio possono produrre un valore superiore all'investimento monetario, misurabile e monitorabile attraverso il "rendimento sociale dello spazio pubblico" (indicatore).

COME INCIDE NEI PROCESSI DI RIGENERAZIONE?

L'Amministrazione ha redatto il Disciplina delle qualità urbane: una sorta di documento programmatico generale. Lo strumento del Concorso ha permesso di approfondire il dibattito locale sulla qualità urbana, definendo meglio i "cardini" del rapporto centro-frazioni: a scelta del POLO SUD non è stata casuale, rappresentando un varco, una soglia tra le aree del Centro Storico e delle frazioni

impatti e ricadute

| Associazione professionale |
| Principi Attivi |
moniaguarino@alice.it
| Comune Bagnacavallo |
venturif@unione.labassaromagna.it

**QUI C'ENTRO: DALL'OGGETTO RECUPERATO
ALLA STRATEGIA DI RECUPERO PER I POLI CULTURALI**
Comune di Bagnacavallo